

DECRETO DI REVOCA DALLE AGEVOLAZIONI
AVVISO PUBBLICO
MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL
“FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC”
ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021
CUP B29J21029510009

PROT. N. FRC2025/PU000751 DEL 10/03/2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a. in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.p.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b. in data 27/12/2021, sul BURC n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- c. la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- d. l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (*de minimis*), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022, n. 02, 11, 16, 32 e 39 del 2023 e n. 8 e 30 del 2024, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività di valutazione delle domande di accesso alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;
 - a far data dal 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC” e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa Via •
Terracina, 230 80125
Napoli

**Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento**

della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

CONSIDERATO CHE

l'art.13 dell'Avviso in oggetto e l'art. 4 del Contratto di agevolazione, sottoscritto dal beneficiario, prevedono che il beneficiario si impegna a mantenere i requisiti previsti all'articolo 5 del presente Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento; eventuali variazioni della compagine societaria e della sede dell'attività oggetto delle agevolazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania; e a non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni, del presente Avviso nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento

- l'art. 20 dell'Avviso in oggetto prevede che Sviluppo Campania si riserva di verificare, mediante controlli in ogni fase del procedimento e fino all'estinzione del finanziamento, la veridicità di quanto dichiarato in Domanda e nella documentazione presentata ed effettua verifiche e controlli, sia in itinere che a conclusione dell'intervento, presso la sede operativa oggetto delle agevolazioni, allo scopo di verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto degli obblighi previsti e dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario;
- l'art. 13.1 del Contratto di agevolazione prevede che, fino alla completa restituzione del Finanziamento, Sviluppo Campania ha diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare lo stato di attuazione del programma di spesa ammesso e il rispetto della destinazione delle agevolazioni finanziarie. Analoghi controlli potranno essere svolti dalla Regione Campania, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea, congiuntamente o disgiuntamente, anche dopo l'erogazione. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a cooperare con le PP.AA. controllanti e a fornire le informazioni, i dati, i documenti, le attestazioni o dichiarazioni richieste impegnandosi a conservare la documentazione utile all'espletamento dei necessari controlli e verifiche, qualora anche in deroga rispetto alla normativa fiscale applicabile, per un periodo di 10 (dieci) anni (coerentemente con il precedente art. 9 comma 7 dalla sottoscrizione del presente Contratto).
- con decreto di ammissione FRC2023/PU002822 del 22/05/2023 era ammessa alle agevolazioni la domanda con ID 100122FRC0000003413 presentata da S AUTOMOTIVE ed era trasmesso il Contratto di agevolazione FRC2023/PU003339 del 01/06/2023, sottoscritto dallo stesso in data 07/06/2023, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
- la S AUTOMOTIVE in data 06/07/2023 effettuava Richiesta di erogazione dell'anticipazione 100%, come previsto dall'art. 14 dell'Avviso dell'importo ammesso pari a € 56.510,00 (di cui € 28.255,00 a titolo di contributo a fondo perduto e € 28.255,00 a titolo di finanziamento) e che in data 14/07/2023, tale importo veniva accreditato sul conto corrente vincolato IBAN IT46K0200876272000106790034 presso la UNICREDIT SPA;

ATTESO CHE

- a seguito delle verifiche e controlli di cui all'art. 20 dell'Avviso in oggetto e dell'art. 13 del Contratto di agevolazione prot. FRC2023/PU003339 del 01/06/2023 sottoscritto il 07/06/2023 dalla S Automotive, dirette ad accertare la permanenza di tutte le condizioni di ammissione alle agevolazioni, nonché verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dal beneficiario, sono emersi motivi ostativi per la seguente motivazione: la verifica in loco in itinere, ai sensi dell'art. 125 § 5 lett. b) e § 6 del Regolamento UE n. 1303/2013, effettuata presso la sede operativa sita in Via G. Guerriore, 7/9 – Nocera Inferiore (SA), in data 14/11/2024, ha avuto esito NEGATIVO, poiché non è stato possibile verificare tutte le componenti hardware e software acquistate e relative al programma di spesa oggetto delle agevolazioni di cui all'Avviso FRC, né è stato possibile verificare le affermazioni della socia presente al controllo relative ad una delocalizzazione dei sistemi informatici in altra sede poiché non rilevabili da comunicazioni o documentazione presentata, né in sede di verifica né preventivamente a Sviluppo Campania Spa. Invero, tali affermazioni sono anche in contrasto con quanto dichiarato in data 18/09/2024 con Dichiarazione Rendicontazione delle Spese (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio Artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000), ovvero che i beni relativi alle spese sostenute sono presenti ed installati presso l'unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato e di non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni, nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento, come prescritto dall'art. 13 dell'Avviso in oggetto e dall'art. 4 del Contratto di agevolazione sottoscritto, ;
- che all'esito del preavviso di revoca, nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, di seguito indicato, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni ritenute non utili a sanare i motivi di revoca rilevati. Infatti le controdeduzioni fornite dalla società, inclusa la proposta di fornire credenziali temporanee per l'accesso

remoto, non sono sufficienti a sanare le violazioni riscontrate, in quanto non consentono di verificare l'effettiva proprietà e disponibilità dei beni secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Contratto di agevolazione sottoscritto. Inoltre, solo in data 14/11/2024 a seguito della verifica in loco, il beneficiario ha inviato comunicazione del noleggio server e successivamente ha inviato Contratto di Servizi per l'uso di Server ed Apparecchiature con Virgola Srl firmato per accettazione il 02/12/2024 (data successiva alla data di verifica in loco e alla dsan).

TENUTO CONTO CHE

- il Responsabile del Procedimento ha accolto gli esiti trasmessi dal Coordinatore;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revoca della Domanda di agevolazione come di seguito identificata e autorizzato il Direttore Generale alla firma del presente Decreto di revoca, nella seduta del 22/01/2025;

RITENUTO

- a. di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- b. di dover revocare il destinatario del presente provvedimento a fruire delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC";
- c. **di dover quantificare in € 56.510,00 la somma da restituire a seguito della revoca secondo le seguenti modalità**
 - ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 28.255,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000003413 - S AUTOMOTIVE SRLS;
 - ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 28.255,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K05424034850000010031746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003413 - S AUTOMOTIVE SRLS;
- d. di quantificare e richiedere, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati
- e. di dover precisare, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione"
- f. di dover comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato;
- g. di dover pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- h. di dover inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	Agevolazione richiesta	Preavviso di Revoca		MOTIVAZIONI di REVOCA
				n.	del	
1	100122FRC0000003413	S AUTOMOTIVE SRLS	€ 56.510,00	FRC2024/PU003554	02/12/2024	<p>In sede di verifica in loco ai sensi dell'art. 125 § 5 lett. b) e § 6 del Regolamento UE n. 1303/2013, effettuata presso la sede operativa sita in Via G. Guerritore, 7/9 – Nocera Inferiore (SA), in data 14/11/2024, è stata accertata la violazione da parte della Beneficiaria degli obblighi previsti ex art.13 dell'Avviso, nonché ex art.4 del Contratto di agevolazione laddove, contrariamente a quanto oggetto altresì di autocertificazione resa in data 18.09.2024, i beni oggetto del programma di spesa agevolato, non sono stati rinvenuti ed installati presso l'unità produttiva e a all'esito del preavviso di revoca, nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990</p> <p>n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni, con PEC FRC2024/PE003598 del 09/12/2024, sostenendo che, data la natura di beni immateriali, quelli acquistati con il programma di spesa erano sostanzialmente delocalizzati su una macchina virtuale (piattaforma cloud) allocata presso un'infrastruttura hardware esterna. Sosteneva altresì che detta modalità di delocalizzazione di sistemi informatici non si poneva in contrasto con gli obblighi contrattuali precisando che le spese erano state espressamente approvate da Sviluppo Campania; tali motivazioni sono ritenute non utili a sanare le motivazioni del preavviso di revoca e quindi si procede con la revoca del provvedimento di ammissione a fruire delle agevolazioni a causa della violazione degli obblighi di mantenimento e corretta localizzazione dei beni oggetto dell'agevolazione: come evidenziato dalla sentenza del TAR Campania - Salerno n. 678 del 2024, per la quale il mantenimento dei requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento costituisce un preciso obbligo del beneficiario, la cui violazione legittima comporta la revoca del contributo.</p> <p>Sussiste, inoltre, una ulteriore violazione riferita veridicità delle dichiarazioni rese, quale elemento essenziale per il mantenimento delle agevolazioni come stabilito dalla sentenza del TAR Campania - Napoli n. 5165 del 2023: nel caso di specie, la società ha fornito dichiarazioni contrastanti attestando, in sede di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del 18.09.2024, che i beni erano presenti ed installati presso l'unità produttiva e, dall'altro, in sede di controdeduzioni, affermando che gli stessi erano stati delocalizzati in ambiente cloud, senza peraltro aver mai comunicato preventivamente tale modifica sostanziale delle modalità di realizzazione dell'investimento; inoltre, con la sentenza n. 5402 del 2024, il TAR Campania - Napoli ha chiarito che il rapporto tra beneficiario e pubblica amministrazione si configura come concessorio di natura pubblicistica, imponendo precisi obblighi di trasparenza e comunicazione. La mancata comunicazione preventiva della delocalizzazione dei beni, unita all'impossibilità di verificarne fisicamente la presenza, costituisce una violazione sostanziale di tali obblighi.</p> <p>Inoltre, si fa riferimento a quanto stabilito dalla sentenza del TAR Campania - Salerno n. 2286 del 2022 laddove ha chiarito che il distoglimento dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate costituisce una delle cause tipiche di revoca delle agevolazioni. Nel caso di specie, la delocalizzazione non autorizzata dei beni in ambiente cloud, in contrasto con quanto dichiarato in sede di rendicontazione, configura proprio tale ipotesi di distoglimento.</p> <p>Le controdeduzioni fornite dalla società, inclusa la proposta di fornire credenziali temporanee per l'accesso remoto, non sono sufficienti a sanare le violazioni riscontrate, in quanto non consentono di verificare l'effettiva proprietà e disponibilità dei beni secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Contratto di agevolazione sottoscritto. Inoltre, solo in data 14/11/2024 a seguito della verifica in loco, il beneficiario ha inviato comunicazione del noleggio server e successivamente ha inviato Contratto di Servizi per l'uso di Server ed Apparecchiature con</p>

					<p><i>Virgola Srl firmato per accettazione il 02/12/2024 (data successiva alla data di verifica in loco e alla dsan).</i></p> <p><i>Tale quadro di inadempimenti sostanziali, caratterizzato da dichiarazioni contrastanti e dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione e mantenimento dei beni, giustifica pienamente l'adozione del provvedimento di revoca delle agevolazioni concesse, ai sensi degli artt. 3 e 20 dell'Avviso e degli artt. 4 e 13 del Contratto di agevolazione.</i></p>
--	--	--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- la revoca delle agevolazioni concesse e la risoluzione del contratto prot. FRC2023/PU001499 del 10/03/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per il beneficiario oggetto del presente provvedimento, di seguito indicato:**

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	NOME E COGNOME / RAGIONE SOCIALE	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE	COR ANNULLATO	MOTIVO DI REVOCA	SOMMA DA recuperare
1	100122FRC0000003413	S AUTOMOTIVE	FRC2023/PU002822 DEL 22/05/2023	13256864 23156380	artt. 3 e 20 dell'Avviso e art. 4 e 13 del Contratto di agevolazione	€ 56.510,00

- di quantificare in € 56.510,00** la somma da restituire a seguito della revoca **entro 10 gg** dalla notifica del presente decreto, come di seguito dettagliato e secondo le seguenti modalità:
 - ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 28.255,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000003413 - S AUTOMOTIVE SRLS;
 - ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 28.255,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003413 - S AUTOMOTIVE SRLS;
- di avviare il procedimento di recupero delle somme percepite, nei confronti del garante con l'escussione della garanzia per la parte relativa al contributo a titolo di finanziamento e mediante procedura ADER, in caso di mancata restituzione spontanea delle stesse nel termine sopra indicato;
- di precisare**, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione";
- di comunicare** il presente decreto al destinatario di sopra indicato ed ai suoi garanti;
- di pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento di revoca gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Fortunato Polizio